

## LA STRADA PER LA FELICITÀ

### *Taranto e la sua ricerca della felicità*



**Alessio Castellano      Liceo Ginnasio Aristosseno      classe 3°N**

Ciao a tutti, mi presento ma credo mi conosciate già. Io sono Taranto e sono nata nel 706 a.C. Sono di origine spartana e rappresento più di tutte le altre città nate nel mio periodo la conformazione magno greca. In molti mi chiamano anche “Città dei due mari” a causa della mia posizione strategica tra i miei due mari. Altri mi chiamano “Terra dei delfini” per alcune leggende che si celano dietro la mia nascita. Durante la mia esistenza ho avuto tante soddisfazioni. Durante il periodo della colonizzazione greca sulle coste dell’Italia meridionale, fui la regina della Magna Grecia diventando una potenza economica, militare e culturale. In seguito dopo un conflitto nella seconda guerra punica diventai una colonia romana molto apprezzata dall’imperatore Nerone che mi scelse come meta di stanziamento per i veterani di guerra. La mia vita continuò felice fino all’età medievale dove fui rasa al suolo dai Saraceni nell’846. Fui subito rimessa in sesto e nel 1301 divenni un importante Principato. Quello forse fu il periodo più fiorente della mia esistenza. Nonostante qualche conflitto mi avesse abbattuto ho sempre lottato, tanto da guadagnarmi un posto per unirmi al Regno d’Italia nel 1861. Fu proprio dopo l’unità d’Italia che la mia esistenza cambiò radicalmente. Divenni un importante centro militare e fui scelta come base delle flotte navali italiana durante la prima guerra mondiale. Nel 1940 fui violentemente attaccata dagli Inglesi e ciò mi segnò tanto perché fu straziante sentire le urla di dolore dei militari italiani imbarcati sulle navi. Tante furono le vittime. Un ricordo che tristemente mi accompagnerà per sempre. Nel 1965 fu inaugurato il Centro Siderurgico Italsider, il più grande centro per la produzione dell’acciaio in Europa. Quello fu un periodo significativo della mia esistenza. Stavo iniziando a progettare il mio futuro. La nuova industria avrebbe reso la città più ricca e più grande grazie soprattutto ai numerosi lavoratori che sarebbero arrivati dalle città vicine. Cominciavo ad immaginare un nuovo millennio in felicità, non arrivando mai a pensare cosa sarebbe accaduto. Qualcosa andò storto, la mia gente iniziò a morire per tumori. Iniziai a respirare a fatica a causa delle immense nuvole di gas che mi circondavano e delle polveri di ferro che iniziavano a rivestire i muri delle case, i balconi, le strade. La popolazione iniziò a ribellarsi e a voltarmi le spalle. Ora mi ritrovo qui, da sola, contro uno stato che mi odia, che mi tratta come se valessi meno di zero. Qualcuno si è fatto avanti per aiutarmi ma le parole non bastano. Io soffro. Mi sento come se mi fosse caduto il mondo addosso, come se tutto ciò che ho fatto in 3000 anni di storia sia stato dimenticato.

Vivo con il terrore di svegliarmi un giorno e trovarmi cancellata dalle mappe geografiche. Sono anni che mi dicono di continuare a lottare, ma qui diventa sempre più dura. Sono sola contro una società corrotta, una società ce pur di guadagnare qualche soldo è capace di mandare in frantumi la vita della gente. Spero che un giorno qualcuno possa ricordarsi di me senza giudicarmi per come sono all'esterno ma per come sono interiormente. Io so amare chi mi vuole bene e spero che un giorno tutto questo finirà, che questa maschera che oggi copre il mio volto possa un giorno distaccarsi. Per ora continuo come faccio ormai da anni. La strada per la felicità è lunga e tortuosa ma l'importante è non arrendersi perché chi si arrende è perduto.

CONCORSO Distretto Rotary 2120

a.s. 2017/18 LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA – *“L'illegalità ambientale danno per la società civile. Aria, Acqua, Suolo beni comuni: proteggerli significa proteggere il nostro futuro.”*

Distretto Rotary 2120

Rotary Club Padrino : Taranto Magna Grecia

Rotaract Club Padrino : Rotaract Club Taranto

Interact Club Padrino: Interact Club Taranto